

# FILO DI ARIANNA SOCIETA' COOP.SOCIALE ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via San Bernardino 4 - 20122 MILANO MI
Codice Fiscale	02501930966
Numero Rea	MI 1473844
P.I.	13430750151
Capitale Sociale Euro	106.125 i.v.
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103435

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	532.464	444.567
II - Immobilizzazioni materiali	491.413	484.534
III - Immobilizzazioni finanziarie	955.599	955.930
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.979.476</b>	<b>1.885.031</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	660.530	822.928
<b>Totale crediti</b>	<b>660.530</b>	<b>822.928</b>
IV - Disponibilità liquide	35.309	103.417
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>695.839</b>	<b>926.345</b>
D) Ratei e risconti	32.038	29.147
<b>Totale attivo</b>	<b>2.707.353</b>	<b>2.840.523</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	106.125	112.725
III - Riserve di rivalutazione	95.079	95.079
IV - Riserva legale	111.054	111.054
VI - Altre riserve	378.010	378.112
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(16.216)	(16.216)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(149.244)	(102)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>524.808</b>	<b>680.652</b>
B) Fondi per rischi e oneri	-	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.133	150.729
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.495.674	1.426.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	152.609	161.793
<b>Totale debiti</b>	<b>1.648.283</b>	<b>1.588.783</b>
E) Ratei e risconti	404.129	405.359
<b>Totale passivo</b>	<b>2.707.353</b>	<b>2.840.523</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.680.147	3.977.158
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	149.730	226.981
altri	129.080	160.705
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>278.810</b>	<b>387.686</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.958.957</b>	<b>4.364.844</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	234.330	251.931
7) per servizi	984.018	1.042.690
8) per godimento di beni di terzi	123.870	132.861
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.885.091	1.964.004
b) oneri sociali	531.945	539.558
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	198.782	214.929
c) trattamento di fine rapporto	166.357	175.706
e) altri costi	32.425	39.223
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.615.818</b>	<b>2.718.491</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	57.234	114.378
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.253	36.760
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.981	31.405
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	46.213
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>57.234</b>	<b>114.378</b>
12) accantonamenti per rischi	-	15.000
14) oneri diversi di gestione	40.482	43.860
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.055.752</b>	<b>4.319.211</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(96.795)</b>	<b>45.633</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
altri	75	175
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>75</b>	<b>175</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	198	200
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>198</b>	<b>200</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>198</b>	<b>200</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	52.722	46.110
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>52.722</b>	<b>46.110</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(52.449)</b>	<b>(45.735)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(149.244)</b>	<b>(102)</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(149.244)	(102)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024 costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di conto economico predisposti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, un unico documento. In particolare, la nota integrativa assolve alla funzione di fornire informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati numerici esposti negli schemi di bilancio, per consentire al lettore dello stesso di avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cooperativa.

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme vigenti del Codice civile e nel formato XBRL necessario per il suo deposito presso il Registro delle Imprese. Ricorrendone i presupposti indicati dall'art. 2435-bis del Codice civile, il bilancio è stato predisposto nella forma abbreviata, con omissione del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione, previa inclusione delle informazioni richieste dall'art. 2428, numeri 3) e 4) del Codice civile all'interno della presente nota integrativa.

### Settore attività

Antecedentemente alla fusione per incorporazione in Farsi Prossimo ONLUS Società cooperativa sociale (di seguito, per brevità solo "Farsi Prossimo ONLUS"), la Cooperativa operava nel settore socio sanitario, gestendo in particolare comunità psichiatriche e altri centri strutturali per fornire assistenza a persone a vario titolo svantaggiate.

Maggiori dettagli circa le diverse attività svolte e il loro andamento nel corso dell'esercizio sono esposti nel documento allegato alla presente nota integrativa, redatto come di consueto dal Consiglio di amministrazione allo scopo di fornire a soci, dipendenti, utenti e terzi in genere informazioni di natura qualitativa circa l'andamento dell'ultimo esercizio di attività, in aggiunta ai dati di natura quantitativi emergenti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato l'ultimo di attività della Cooperativa.

Al termine di un lungo processo di avvicinamento e condivisione, infatti, i due Consiglio di amministrazione prima e le due assemblee dei soci successivamente, hanno deliberato la fusione della Cooperativa con la Farsi Prossimo ONLUS, mediante incorporazione della prima nella seconda. La fusione è stata deliberata in data 16 luglio 2024, con atto stipulato il successivo 24 ottobre 2024 e con effetto giuridico, contabile e fiscale posticipato al 1° gennaio 2025. L'intero esercizio 2024, oggetto della presente nota integrativa, ha visto quindi la Cooperativa operare come autonoma entità giuridica, anche se nell'alveo di un processo di integrazione con Farsi Prossimo ONLUS che poi si è concretizzato con l'inizio del nuovo anno.

Si rimanda come detto all'allegato alla presente nota integrativa per una più dettagliata illustrazione dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

### Attestazione di conformità

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa sono stati redatti in conformità alle norme del Codice civile ed alle altre disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano la redazione di detti documenti.

Gli importi esposti sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono stati direttamente ottenuti.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico e le tabelle contenute nella presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. In particolare, non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma sesto del Codice civile, che consente di arrotondare in migliaia di euro gli importi esposti nella nota integrativa.

L'arrotondamento all'euro degli importi espressi in contabilità in centesimi è stato operato conformemente al criterio indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 106/E del 21 dicembre 2001. Per effetto di tale operazione, può accadere che, in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma delle righe e/o colonne di dettaglio differisca dall'importo riportato nella riga e/o colonna di totale, ovvero negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche al Codice civile recate dal Decreto legislativo nr. 139 del 18 agosto 2015 in attuazione della Direttiva nr. 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati. Non si è reso necessario far ricorso ad alcuna delle facoltà di eliminazione, raggruppamento, aggiunta o adattamento delle voci di bilancio, previste dall'art. 2423-ter del Codice civile. Inoltre, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente, se presente. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono in più voci dello schema di stato patrimoniale: non si è pertanto reso necessario procedere alle annotazioni di cui all'art. 2424, comma secondo del Codice civile. Non sono stati operati compensi di partite.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito al termine dell'esercizio in commento. Non si è reso a tal fine necessario fornire le informazioni complementari richieste dall'art. 2423, comma terzo del Codice civile. Parimenti, non si sono verificati i presupposti che consentono, a norma del medesimo art. 2423, commi quarto e quinto del Codice civile, di derogare all'obbligo di rilevazione, valutazione, presentazione e informazione quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta, ovvero di disapplicare una o più disposizioni del Codice civile in quanto incompatibile con detta rappresentazione.

La valutazione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla sua forma giuridica. In applicazione di tali principi, nel conto economico sono stati iscritti soltanto gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dello stesso. Inoltre, l'effetto economico delle operazioni e degli eventi di gestione è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

### **Continuità aziendale**

Ancorché l'attività della Cooperativa sia cessata con il 31 dicembre 2024, il subentro da parte della incorporante Farsi Prossimo ONLUS in tutte le attività, passività, diritti, obblighi, rapporti contrattuali, crediti, debiti, ecc. della Cooperativa e la necessità di trasmigrare i saldi di tutti i conti patrimoniali in continuità, hanno comportato che il bilancio di cui la presente nota integrativa è parte sia stato redatto con criteri di funzionamento e non di liquidazione e in applicazione del presupposto della continuità aziendale.

## **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico che debbano essere valutati separatamente ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma primo, numero 5 del Codice civile.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma quinto e all'art. 2423-bis, comma secondo del Codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base a quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma primo, numero 6 del Codice civile, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del risultato dell'esercizio stesso che per la comparabilità nel tempo dei bilanci. In base a tale principio, infatti, i criteri di valutazione devono essere mantenuti il più possibile inalterati, salvi i casi eccezionali in cui si verifica una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera: in tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione, al fine di continuare a garantire la rappresentazione veritiera e corretta che il bilancio deve sempre fornire.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono stati rilevati né contabilizzati, nell'esercizio qui in commento e in alcuno dei precedenti, errori contabili da considerare rilevanti, intendendo per tali gli errori che possono influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base all'esame del bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento con riferimento al bilancio chiuso al 31 /12/2024.

## **Criteri di valutazione applicati**

Tutto ciò premesso in termini generali, si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico, se presenti in bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Come richiesto dal Principio contabile OIC nr. 24, le immobilizzazioni immateriali sono costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma al contrario generano benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi, oppure beni intangibili quali diritti di brevetto, concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili, aventi una vita utile pluriennale.

Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio in base al costo di acquisto inclusivo degli eventuali oneri accessori sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata e vengono ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Più precisamente, il costo di acquisto è ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo stesso lungo il periodo di vita economica utile della immobilizzazione. Tale piano viene riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella

stimata in origine; in particolare se, negli esercizi successivi alla iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali viene meno la condizione di utilità pluriennale, si provvede a svalutare il residuo costo non ancora ammortizzato.

I costi sostenuti per l'ottenimento di licenze d'uso e di concessioni si sostanziano in esborsi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di terzi, licenze di commercio, know-how e licenza d'uso di marchi.

L'ammortamento avviene lungo la durata legale o contrattuale di ottenimento della licenza o concessione ovvero, in difetto, lungo un arco temporale comunque non superiore a 5 anni.

Tra le immobilizzazioni in corso sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata ancora acquisita la piena titolarità, di modo che detti costi non possono ancora essere iscritti nella pertinente voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte dell'acquisto futuro di immobilizzazioni immateriali.

La voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie tipologie di costi e di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, tipicamente immobili in uso o affitto. Tra questi ultimi costi si iscrivono quelli per manutenzioni se di natura straordinaria e di utilità pluriennale; ove invece si tratti invece di manutenzioni di natura ordinaria l'iscrizione è a conto economico, tra i costi di esercizio.

L'ammortamento avviene lungo la durata legale o contrattuale di utilizzo dei beni ai quali tali costi si riferiscono. Nel caso delle migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di terzi, l'ammortamento è parametrato alla residua durata della locazione o altro diritto reale di godimento, tenuto conto dell'eventuale rinnovo se dipendente dal conduttore.

## **Immobilizzazioni materiali**

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 16, le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili (cespiti) di uso durevole, che costituiscono parte permanente dell'organizzazione aziendale della Cooperativa e la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di acquisizione o produzione. Tali beni sono infatti utilizzati come strumenti di produzione del risultato della gestione caratteristica aziendale e non sono destinati né alla vendita né alla trasformazione per l'ottenimento di altri prodotti.

L'iscrizione di ogni singolo cespite nella pertinente categoria di immobilizzazione materiale avviene al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al suo possesso in capo alla Cooperativa e per il costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e di diretta imputazione, intendendo per tali tutti i costi collegati all'acquisto e sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata ovvero il cespite venga portato nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché ne abbia inizio l'utilizzazione. Vengono iscritti ad incremento del costo di acquisto soltanto gli oneri finanziari effettivamente sostenuti lungo il periodo di costruzione delle immobilizzazioni materiali, se di durata significativa e sempre nel limite di valore effettivamente recuperabile della immobilizzazione stessa.

Il costo di acquisto può essere incrementato solo in presenza di ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altre migliorie che comportino un aumento significativo e misurabile della vita utile del bene ovvero ne incrementino la capacità di funzionamento, la produttività o la sicurezza d'uso. Eventuali manutenzioni che non presentino queste caratteristiche sono iscritte a conto economico tra i costi per manutenzioni ordinarie.

In caso di acquisizione di una immobilizzazione materiale a titolo gratuito, l'iscrizione avviene in base al presumibile valore di mercato e tale valore viene ammortizzato con i medesimi criteri adottati per le immobilizzazioni acquisite a titolo oneroso. Se l'acquisto è, in tutto o in parte, finanziato da contributi erogati in conto impianti da enti pubblici o privati, l'iscrizione avviene in base al prezzo di acquisto al lordo di tali contributi, che vengono riscontati e imputati al conto economico di pari passo con il processo di ammortamento del bene. Lo stesso dicasi per le immobilizzazioni materiali acquistate nell'ambito di progetti finanziati da enti pubblici o privati, se il costo di acquisto è parzialmente o interamente rimborsato per effetto delle rendicontazioni.

Il costo di acquisto originario non può essere rivalutato, se non in presenza di specifiche disposizioni di legge e conformemente ad esse: la presenza di eventuali rivalutazioni effettuate in passato (da ultimo, in applicazione di quanto previsto dalla Legge 13 ottobre 2020 nr. 126) ed i relativi effetti sul patrimonio della Cooperativa, sono segnalati nella presente nota integrativa, a commento delle singole voci interessate. Il residuo valore contabile delle immobilizzazioni materiali, come esistente in ogni dato momento al netto degli ammortamenti cumulati di cui si dirà, può invece essere svalutato, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 73 del Principio contabile OIC nr. 16 e in presenza di indicatori di perdite durevoli.

Il costo di acquisto delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinato, è soggetto alla procedura di ammortamento, che si articola sistematicamente lungo la vita utile stimata di ciascun cespite, definita come il periodo di tempo durante il quale si prevede di poter utilizzare il bene nel processo produttivo della Cooperativa (durata economica). Tale periodo di tempo tiene conto sia del deterioramento fisico del bene legato al trascorrere del tempo e all'utilizzo, sia del grado di obsolescenza, anche tecnologica, sia della eventuale correlazione con altri cespiti, nonché di fattori ambientali o di altra natura che incidono sulle condizioni di utilizzo ed infine di altri eventuali fattori, anche normativi, che pongono limitazioni all'uso della immobilizzazione. Più in dettaglio, il processo di ammortamento si articola mediante quote costanti quantificate sulla base dei seguenti coefficienti, applicati a tutti i beni appartenenti ad una determinata categoria, ove presente in bilancio :

- immobili e altri fabbricati: 3%, calcolato senza considerare la quota del costo riferita al terreno sottostante (pari al costo di acquisto del terreno stesso, se acquistato separatamente, ovvero al 20% o al 30%, negli altri casi)
- impianti e macchinari: 7,5% ovvero 12%
- attrezzature industriali e commerciali: 12% ovvero 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autoveicoli per trasporto di cose: 20%
- autovetture per trasporto di persone: 25%

Nel primo esercizio di acquisizione del cespite, l'aliquota di ammortamento viene convenzionalmente ridotta al 50%, sul presupposto che ciò rifletta con sufficiente precisione il grado di utilizzazione del bene nel corso di tale esercizio. Nell'esercizio di dismissione, il cespite non viene ammortizzato.

I cespiti di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 non sono ammortizzati (e vengono conseguentemente iscritti a conto economico tra i costi dell'esercizio), ove la loro utilità pluriennale non sia apprezzabile.

Per i cespiti acquisiti in base a contratti di locazione finanziaria, ove presenti, si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Tra le immobilizzazioni finanziarie vengono iscritte le partecipazioni in altre società o enti, i crediti di natura durevole vantati verso queste ultime (tipicamente, per finanziamenti o prestiti erogati), nonché i titoli e i crediti di altra natura (ad esempio per depositi cauzionali versati), destinati ad essere durevolmente mantenuti nel patrimonio aziendale quali investimenti duraturi.

Conformemente a quanto previsto dal Principio contabile OIC nr. 21, l'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni in altre società o enti avviene in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori come ad esempio oneri notarili, tasse e diritti vari. Tale costo di acquisto viene incrementato in occasione della sottoscrizione di aumenti di capitale a pagamento o della imputazione a patrimonio netto della partecipata di rinunce a crediti vantati nei confronti della stessa e viene svalutato nel caso in cui si registri una perdita durevole di valore, determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione e il suo valore effettivamente recuperabile, dato dalla somma dei benefici futuri che si attendono dalla partecipata: il tutto

conformemente a quanto previsto dai paragrafi 31 e seguenti del citato Principio contabile OIC nr. 21. Nel caso in cui, in esercizi successivi, vengano meno le ragioni in forza delle quali si era operata una svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato, fino a concorrenza del costo originario.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono in ogni caso iscritti in base al loro valore nominale.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

Con il I Decreto legislativo 18 agosto 2015 nr. 139 è stata recepita nell'ordinamento nazionale la Direttiva comunitaria nr. 2013/34/UE, che ha introdotto la possibilità di valutare i crediti e i debiti in base al criterio del c.d. "costo ammortizzato", definito come il valore a cui è stata misurata l'attività o passività al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale e aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza.

Tale criterio di valutazione può non essere applicato quando gli effetti dell'applicazione siano irrilevanti, il che avviene ogniqualvolta si sia in presenza di crediti o debiti a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Inoltre, i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per qualsiasi tipologia di credito o debito, applicando per tutti il criterio del valore nominale.

La Cooperativa ha fatto ricorso a tale facoltà in sede di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 .

### **Crediti**

In forza di quanto sopra, i crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale a mezzo di congrue svalutazioni, nel caso in cui siano stati individuati o siano già noti rischi di mancati pagamenti da parte del debitore.

Le svalutazioni crediti sono accolte in specifico fondo che tiene conto anche della situazione economica generale, di quella di settore e dell'eventuale "rischio Paese".

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura di rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti attivi rappresentano rispettivamente quote di proventi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel o negli esercizi successivi, ovvero quote di costi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. Si tratta in ogni caso di quote di proventi o di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia al trascorrere del tempo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

In forza di quanto previsto dall'art. 2424-bis, comma terzo del Codice civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella determinazione di tali accantonamenti sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza, il che comporta che non sono stati costituiti fondi per rischi generici o comunque privi di giustificazione economica. Inoltre, le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi per oneri in quanto ritenute probabili e se è stimabile con ragionevole certezza il relativo ammontare.

In conformità al Principio contabile OIC nr. 31, paragrafo 19, gli accantonamenti per rischi e oneri sono stati contabilizzati prioritariamente nella voce di conto economico pertinente (raggruppamenti B, C o D), in ossequio al criterio di classificazione dei costi per natura; in difetto, gli accantonamenti per rischi sono classificati alla voce B12 mentre quelli per oneri alla voce B13.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 del Codice civile e in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro applicabili. Il relativo fondo accoglie pertanto il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. Si è inoltre tenuto conto delle quote riversate, per legge o per opzione, ai fondi complementari.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata e di esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di soci, banche, finanziatori, fornitori e di altri soggetti (l'Erario, gli enti e istituti previdenziali, i dipendenti, ecc.).

Ciò premesso, i debiti vengono iscritti al passivo dello stato patrimoniale in base al loro valore nominale, rettificato per tenere conto di resi, abbuoni o sconti. In presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, oneri per il pagamento di commissioni di intermediazione e oneri per le eventuali imposte, anche sostitutive, collegate con l'importo del finanziamento, la rilevazione del debito è stata effettuata per l'importo erogato mentre le spese e gli oneri accessori sono stati iscritti tra i risconti attivi (e non tra le immobilizzazioni immateriali) e il loro riversamento a conto economico avviene lungo la durata del finanziamento, in base a quote costanti.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e i risconti passivi rappresentano rispettivamente quote di costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel o negli esercizi successivi, ovvero quote di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. Si tratta in ogni caso di quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia al trascorrere del tempo.

### **Ricavi**

I ricavi per la vendita di prodotti vengono imputati al conto economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi e proventi per la prestazione di servizi sono iscritti al momento della conclusione della prestazione stessa, con l'emissione della relativa fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. Tuttavia i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi che si protraggono nel tempo vengono iscritti a conto economico in base al criterio della competenza temporale.

In ogni caso l'iscrizione è per l'importo al netto di resi, sconti, abbuoni o premi e delle imposte connesse all'operazione.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica, ovvero a quella accessoria o a quella finanziaria.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si forniscono i dettagli delle voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ove presenti in bilancio.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica richiesta per il bilancio in forma ordinaria.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 532.464.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile. Si precisa che alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i costi sostenuti per gli interventi di ristrutturazione e di miglioria apportati sugli immobili di proprietà di terzi, utilizzati dalla Cooperativa per lo svolgimento delle proprie attività.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	6.852	148.000	1.530	1.108.823	1.265.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.512	148.000	-	666.125	820.637
Valore di bilancio	340	-	1.530	442.698	444.567
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	115.888	115.888
Riclassifiche (del valore di bilancio)	52	-	-	-	52
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	262	-	1.530	-	1.792
Ammortamento dell'esercizio	130	-	-	26.123	26.253
Totale variazioni	(340)	-	(1.530)	89.765	87.895
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	6.590	148.000	-	1.224.712	1.379.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.590	148.000	-	692.249	846.839
Valore di bilancio	-	-	-	532.463	532.464

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Non sono state operate, né nell'esercizio in commento né in alcuno dei precedenti, rivalutazione monetarie o economiche sulle immobilizzazioni immateriali.

#### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, determinate come detto in funzione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sono le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	20%
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	3,33% - 3,85% - 4,54% - 4,76% - 8,33% - 12,50% - 25% - 33,33%

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 491.413.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	681.731	47.059	10.134	457.448	1.196.372
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	225.673	31.891	9.657	444.617	711.838
<b>Valore di bilancio</b>	456.058	15.168	477	12.831	484.534
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	4.090	33.770	37.860
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	44.178	44.178
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	44.178	44.178
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	17.212	4.166	399	9.205	30.981
<b>Totale variazioni</b>	(17.212)	(4.166)	3.691	24.565	6.878
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	681.731	47.059	14.224	447.040	1.190.054
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	242.885	36.057	10.056	409.644	698.642
<b>Valore di bilancio</b>	438.846	11.002	4.168	37.396	491.413

## **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali**

Avvalendosi della disposizione di cui all'art. 110 della Legge 13 ottobre 2020 nr. 126, la Cooperativa ha proceduto, nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, alla rivalutazione di taluni beni materiali e precisamente l'immobile ad uso abitativo sito in Via Senigallia a Milano.

L'importo della rivalutazione è stato quantificato in € 95.079 sulla base di apposita perizia commissionata ad un esperto indipendente. A decorrere dall'esercizio 2021, l'ammortamento delle immobilizzazioni rivalutate viene calcolato sul costo rivalutato. Alla rivalutazione non è stata data valenza anche ai fini fiscali. In contropartita della rivalutazione è stata iscritta apposita riserva di patrimonio netto: anche la riserva non è stata affrancata ai fini fiscali e pertanto è da considerare come riserva in sospensione di imposta.

## **Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

A specificazione di quanto già indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione, si precisa che le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, distintamente per categoria, sono le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	3%
<b>Impianti e macchinario</b>	12% - 15% - 20%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	2,5% - 7,5% - 15%
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	2,5% - 10% - 12% - 12,5% - 15% - 20% - 25%

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 955.599 e consistono in partecipazioni in altre imprese per € 946.626 e in crediti immobilizzati per € 8.973.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile:

#### **Dettaglio partecipazioni in altre imprese**

	Descrizione	Importo
	Consorzio Farsi Prossimo	689.000
	Banca Popolare Etica	1.626
	Farsi Prossimo Salute	235.000
	Consorzio Oasi	21.000
<b>TOTALE</b>		946.626

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	947.001	947.001
<b>Valore di bilancio</b>	947.001	947.001
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	375	375
<b>Totale variazioni</b>	(375)	(375)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	946.626	946.626
<b>Valore di bilancio</b>	946.626	946.626

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile, si riporta di seguito la ripartizione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.929	44	8.973	8.973
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>8.929</b>	<b>44</b>	<b>8.973</b>	<b>8.973</b>

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile, si riporta di seguito la suddivisione dei crediti immobilizzati per aree geografiche:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.973	8.973
<b>Totale</b>	<b>8.973</b>	<b>8.973</b>

## Attivo circolante

Di seguito si riportano le informazioni relative alle voci che compongono l'attivo circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2024 sono pari a € 660.530.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'attivo circolante per tipologia, indicando la quota di crediti avente scadenza entro e oltre i 12 mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	628.247	(111.199)	517.048	517.048
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.991	26.219	82.210	82.210
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.691	(77.417)	61.274	61.274
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>822.928</b>	<b>(162.397)</b>	<b>660.530</b>	<b>660.532</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti distintamente per area geografica, come previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile e di seguito il dettaglio della voce altri crediti.

### Dettaglio altri crediti

	Descrizione	Importo
	Crediti verso dipendenti	7.416
	Crediti per cauzioni	1.308
	Crediti per contributi	48.338
	Crediti diversi	3.404
	Crediti DPR 207-DLGS 50	442
	Crediti v/F.do sviluppo	160
	Crediti v/INAIL	206
<b>TOTALE</b>		<b>61.274</b>

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	517.048	517.048
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.210	82.210
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.274	61.274
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>660.532</b>	<b>660.530</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'attivo circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Ove presenti, i crediti per i quali vi sono rischi di mancato o minore incasso sono fronteggiati da svalutazioni, da reputarsi congrue.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti dell'esercizio sono conseguenti all'emergere di nuove posizioni a rischio di incasso o all'aggravarsi di quelle già oggetto di svalutazioni in precedenti esercizi ma non sono di entità significativa.

### Disponibilità liquide

Come indicato dal Principio contabile OIC nr. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti aperti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari), sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono invece stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 35.309 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	101.559	(72.250)	29.309
Denaro e altri valori in cassa	1.858	4.142	6.000
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>103.417</b>	<b>(68.108)</b>	<b>35.309</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 32.038 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2	2
Risconti attivi	29.147	2.889	32.036
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>29.147</b>	<b>2.891</b>	<b>32.038</b>

La tabella seguente fornisce il dettaglio della posta in esame.

### Dettaglio risconti attivi

	Descrizione	Importo
	Affitti e spese condominiali	9.608
	Assicurazioni	14.712
	Forniture	6.477
	Noleggi	1.002
	Imposta di registro	237
<b>TOTALE</b>		32.036

### Dettaglio ratei attivi

	Descrizione	Importo
	Competenze bancarie	2
<b>TOTALE</b>		2

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 8 del Codice civile, si rende noto che non sono stati capitalizzati interessi passivi derivanti da finanziamenti.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si riportano le informazioni relative alle voci che compongono il patrimonio netto e il passivo dello stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Le tabelle seguenti dettagliano la composizione del patrimonio netto.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427, comma primo, numeri 4 e 7 del Codice civile con riferimento alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	112.725	400	7.000		106.125
<b>Riserve di rivalutazione</b>	95.079	-	-		95.079
<b>Riserva legale</b>	111.054	-	-		111.054
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	378.112	-	102		378.010
<b>Totale altre riserve</b>	378.112	-	102		378.010
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(16.216)	-	-		(16.216)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(102)	102	-	(149.244)	(149.244)
<b>Totale patrimonio netto</b>	680.652	502	7.102	(149.244)	524.808

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
<b>Riserva ex lege 904/77</b>	378.010
<b>Totale</b>	378.010

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio contabile OIC nr. 28 individua due diversi criteri di classificazione delle riserve iscritte nel patrimonio netto, basati rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle singole voci. Il primo criterio distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio di esercizio, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione (utili a nuovo); le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di rinuncia a propri crediti da parte dei soci o in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, invece, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'assemblea che vincolano le singole riserve a specifici impieghi.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna voce del patrimonio netto, così come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 7-bis del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	106.125	di capitale	B	106.125	-
Riserve di rivalutazione	95.079	di capitale	B	95.079	-
Riserva legale	111.054	di utili	B	111.054	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	378.010	di utili	B	378.010	40.200
Totale altre riserve	378.010			378.010	40.200
Utili portati a nuovo	(16.216)			-	-
<b>Totale</b>	<b>674.052</b>			<b>690.268</b>	<b>40.200</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva straordinaria ex lege 904/77	378.010	di utili	B	378.010	40.200
<b>Totale</b>	<b>378.010</b>				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazioni" indica i possibili utilizzi delle voci del patrimonio netto, salvo che esistano ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie;
- la colonna "Quota disponibile" indica la quota delle varie riserve che è disponibile per lo specifico utilizzo per ciascuna di esse indicato.

### Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Si segnala che, come già anticipato, nel patrimonio netto è iscritta una riserva di rivalutazione di € 95.079.

La Cooperativa non ha mai fatto ricorso, né nell'esercizio in commento né in alcuno dei precedenti, alla facoltà di sospendere, in tutto o in parte, lo stanziamento di quote di ammortamento di competenza delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 0. Nel corso dell'esercizio, infatti, si è provveduto ad utilizzare il fondo rischi stanziato nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, a seguito della definizione della causa legale che ne aveva reso necessario lo stanziamento.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	15.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	15.000	15.000
<b>Totale variazioni</b>	<b>(15.000)</b>	<b>(15.000)</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati con pagamento previsto nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti".

Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 130.133 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	150.729
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	166.357
Utilizzo nell'esercizio	26.277
Altre variazioni	(160.676)
Totale variazioni	(20.596)
Valore di fine esercizio	130.133

## Debiti

Si espone di seguito il dettaglio delle voci che compongono l'aggregato dei debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei debiti per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	75.081	(8.676)	66.405	-	66.405
Debiti verso banche	754.370	207.834	962.204	876.000	86.204
Debiti verso altri finanziatori	20.000	(10.000)	10.000	10.000	-
Debiti verso fornitori	361.482	(78.057)	283.425	283.425	-
Debiti tributari	46.283	(1.824)	44.459	44.459	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.106	(7.657)	102.449	102.449	-
Altri debiti	221.459	(42.117)	179.342	179.342	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.588.783</b>	<b>59.503</b>	<b>1.648.283</b>	<b>1.495.675</b>	<b>152.609</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti per area geografica, come previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	66.405	66.405
Debiti verso banche	962.204	962.204
Debiti verso altri finanziatori	10.000	10.000
Debiti verso fornitori	283.425	283.425
Debiti tributari	44.459	44.459
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.449	102.449
Altri debiti	179.342	179.342

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	1.648.284	1.648.283

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile, si comunica che non sono presenti a bilancio debiti con durata residua superiore a 5 anni. Nei conti d'ordine è registrato un pegno di € 50.000 a garanzia dello scoperto di cassa concesso dalla Banca di Credito Cooperativo.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni iscritte tra i debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 19-bis del Codice civile si riporta di seguito la composizione dei debiti verso soci per finanziamenti, ripartiti per scadenza.

#### **Dettaglio finanziamenti soci**

	Soggetto	Importo
	vari	66.405
<b>TOTALE</b>		66.405

Con riferimento a quanto richiesto dalla Banca d'Italia con delibera nr. 584 dell'8 novembre 2016, si segnala che l'indicatore relativo al rapporto tra il patrimonio più debiti a medio lungo termine e l'attivo immobilizzato è pari al 31 dicembre 2024 a: 0,41. Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

#### **Altri debiti**

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce "Altri debiti":

#### **Dettaglio altri debiti**

	Descrizione	Importo
	Dipendenti c/retribuzioni	153.222
	Trattenute sindacali	133
	Soci c/rimborsi	6.200
	Dipendenti c/ferie e festività	17.885
	Arrotondamento stipendi	-6
	Debiti cessione quinto	1.357
	Debiti pignoramento c/o terzi	551
<b>TOTALE</b>		179.342

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 404.129 .

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	40.768	2.649	43.417
<b>Risconti passivi</b>	364.591	(3.879)	360.712

<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	405.359	(1.230)	404.129
----------------------------------------	---------	---------	---------

Le tabelle seguenti danno conte del dettaglio delle poste in esame:

### Dettaglio risconti passivi

	Descrizione	Importo
	Riscontro ricavi	2.740
	Interessi	35
	Contributi	357.937
<b>TOTALE</b>		360.712

### Dettaglio ratei passivi

	Descrizione	Importo
	Competenze bancarie	43.324
	Pedaggi	23
	forniture	70
<b>TOTALE</b>		43.417

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si riportano di seguito le informazioni relative al conto economico, tenuto conto delle semplificazioni consentite in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata.

### Valore della produzione

La tabella seguente dà evidenza della composizione del valore della produzione, nonché delle variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	3.977.158	3.680.147	-297.011	-7,47
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	226.981	149.730	-77.251	-34,03
<b>altri</b>	160.705	129.080	-31.625	-19,68
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	387.686	278.810	-108.876	-28,08
<b>Totale valore della produzione</b>	4.364.844	3.958.957	-405.887	-9,30

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce "Altri ricavi e proventi", sono stati erogati da enti pubblici e privati allo scopo di integrare i ricavi della Cooperativa, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure allo scopo di ridurre i costi di esercizio legati alle attività produttive.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 10 del Codice civile, viene esposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Ricavi da PPAА</b>	3.266.698
<b>Ricavi da Privati</b>	413.449
<b>Totale</b>	3.680.147

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La tabella seguente evidenzia invece la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Italia</b>	3.680.147
<b>Totale</b>	3.680.147

### Costi della produzione

Si forniscono di seguito i dettagli circa le voci che compongono i costi della produzione, premettendo il dettaglio circa le componenti della voce "Costi per servizi":

#### Dettaglio costi per servizi

	Descrizione	Importo
	Collaboratoi occasionali e professionali	299.654
	Spese per utenze	104.606

	Descrizione	Importo
	Prestazioni da terzi	120.257
	Prestazioni infermieristiche	138.445
	Lavoro in somministrazione	14.124
	Canoni e manutenzioni	54.309
	Servizi per utenti	29.920
	Costi per assicurazioni	39.454
	Servizi ristorazione	91.805
	Commissioni e spese bancarie	11.413
		80.031
<b>TOTALE</b>		984.018

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	251.931	234.330	-17.601	-6,99
<b>per servizi</b>	1.042.690	984.018	-58.672	-5,63
<b>per godimento di beni di terzi</b>	132.861	123.870	-8.991	-6,77
<b>per il personale</b>	2.718.491	2.615.818	-102.673	-3,78
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	114.378	57.234	-57.144	-49,96
<b>accantonamenti per rischi</b>	15.000	0	-15.000	-100,00
<b>oneri diversi di gestione</b>	43.860	40.482	-3.378	-7,70
<b>Totale costi della produzione</b>	4.319.211	4.055.752	-263.459	-6,10

## Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra i proventi e gli oneri finanziari a carico dell'esercizio è negativo per € -52.449 .

### Composizione dei proventi da partecipazione

Sono contabilizzati in questa voce i ristorni di € 75 erogati dalla partecipata Power Energia.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La tabella seguente evidenzia la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, richiesta dall'art. 2427, comma primo, numero 12 del Codice civile:

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	50.418
<b>Altri</b>	2.304
<b>Totale</b>	52.722

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali contabilizzati nel corso dell'esercizio, secondo la definizione di cui all'art. 2427, comma primo, numero 13 del Codice civile.

Parimenti, non sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali contabilizzati nel corso dell'esercizio in commento.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Avvalendosi della facoltà di esonero prevista dall'art. 2435-bis, comma secondo del Codice civile, non è stato predisposto il rendiconto finanziario relativo all'esercizio in commento.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Nella parte conclusiva della presente nota integrativa si riportano infine tutte le altre informazioni relative al bilancio di esercizio non inerenti alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si riporta di seguito il dato relativo al numero medio dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio, suddiviso per categoria:

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Quadri</b>	5
<b>Impiegati</b>	45
<b>Altri dipendenti</b>	33
<b>Totale Dipendenti</b>	84

### **Turnover del personale**

Descrizione	Esercizio Precedente	Assunzioni	Cessazioni	Totale
Dirigenti	1	0	0	1
Quadri	5	0	0	5
Impiegati	59	7	-21	45
Altri dipendenti	38	6	-11	33
	103	13	-32	84

Si precisa che il numero di unità lavorative per anno (ULA), calcolate ai sensi di quanto previsto dal DM 18 aprile 2005 per la determinazione della dimensione aziendale, è pari a: 79,94

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 16 del Codice civile, si riportano di seguito i compensi riconosciuti ai membri dell'organo amministrativo e degli organi di controllo nel corso dell'esercizio in commento, premettendo che trattasi esclusivamente dell'emolumento riconosciuto al Collegio sindacale, dal momento che i membri del Consiglio di amministrazione non hanno percepito compensi per la carica:

	Sindaci
<b>Compensi</b>	9.882

### **Titoli emessi dalla società**

Non vi sono azioni di godimento, convertibili in azioni né titoli e valori simili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 18 del Codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La Cooperativa non ha emesso strumenti finanziari; non si rendono pertanto dovute le indicazioni di cui all'art. 2427, comma primo, numero 19 del Codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, come definiti dall'art. 2427, comma primo, numero 9 del Codice civile.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga le fidejussioni rilasciate a fronte di appalti ed i pegni a garanzia degli scoperti di banca:

### Dettaglio impegni

Descrizione	Importo
Pegni	50.000
Totale	50.000

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 20 del Codice civile, si comunica che non sono stati posti in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ove presenti, le operazioni con parti correlate, come definite dall'art. 2427, comma primo, numero 22-bis del Codice civile e oggetto del Principio contabile OIC nr. 24, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 22-ter del Codice civile, si comunica che non sono stati stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale del bilancio qui in commento.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio, che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano ulteriori indicazioni specifiche.

## Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428, comma terzo, numeri 3) e 4) del Codice civile, si precisa che la Cooperativa non detiene alla data di chiusura dell'esercizio, né ha detenuto o compravenduto nel corso dello stesso, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti e ciò neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la Cooperativa è iscritta dal 20/01/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, al numero A103435, categoria sociali.

### Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, neppure a titolo di ritorno.

### **Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)**

Ai sensi della Legge 8 novembre 1991 nr. 381, le cooperative sociali si prefiggono lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (cooperative di "tipo B").

La Cooperativa appartiene al primo gruppo.

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

La Cooperativa, in quanto disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 nr. 381, soddisfa di diritto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 111-septies delle disposizioni transitorie e di attuazione del Codice civile) il requisito della mutualità prevalente previsto dall'art. 2513 del Codice civile stesso. Come tale, essa è altresì di diritto ONLUS e Ente del Terzo Settore ed è iscritta all'apposito registro RUNTS tenuto dalle Camere di Commercio.

Pur non essendo tenuta al rispetto dei requisiti di mutualità prevalente previsti per le cooperative diverse da quelle sociali, si forniscono di seguito i dati relativi agli scambi mutualistici con i soci:

### **Prospetto mutualità prevalente cooperative**

Descrizione	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Collaboratori	289.772	7.138	2,46
Dipendenti	2.615.818	1.389.017	53,10
Media ponderata			48,05

### **Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

Nel valutare le domande di ammissione di nuovi soci, la Cooperativa ha operato in conformità ai requisiti e criteri stabiliti dallo Statuto e dall'apposito Regolamento Soci, tenuto conto del principio generale della c.d. "porta aperta". Sulla base di tale principio, le domande di ammissione sono state valutate con criteri non discriminatori e alla luce degli scopi che la Cooperativa si prefigge di conseguire. In concreto, nel corso dell'esercizio si sono avuti 5 nuovi ingressi di cui 4 soci volontari e 1 socio lavoratore e 11 uscite di soci lavoratori. I soci al 31 dicembre 2024 sono 56, di cui 43 soci lavoratori e 13 soci volontari.

### **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma primo della Legge 59/1992 e dalla art. 2545 del Codice civile, tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame e sopra descritta rientra fra gli scopi statutari e che pertanto, il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano le società cooperative.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano le indicazioni richieste dall'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 nr. 124, in merito alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni. Dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (<https://www.rna.gov.it>) non risultano concessi nell'anno 2024 aiuti di alcun genere.

## Tabella Aiuti di Stato

La tabella seguente da conto invece dell'incasso di un contributo cocesso nell'anno 2024.

## Tabella Contributi

	CF Beneficiario	Soggetto erogante	Data Incasso	Causale	Importo
	02501930966	Invitalia	16/01/2024	Fondo Enti Terzo Settore Energia - Persone con disabilita e Anziani	14.515
<b>Totale</b>					14.515

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone di deliberare la copertura integrale della perdita dell'esercizio, pari a € 149.244, mediante utilizzo della riserva ex Legge 904/1977.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Si ritiene di non dover fornire indicazioni ai sensi di quanto richiesto dall'art. 7-ter del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 nr. 231 in merito ai tempi medi di pagamento delle transazioni, in quanto non si rilevano ritardi o criticità significative.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa alla data di riferimento nonché il risultato economico dell'esercizio. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Essendosi perfezionata alla data di redazione della presente nota integrativa la fusione per incorporazione della Cooperativa in Farsi Prossimo ONLUS ed essendo per tale ragione decaduto il Consiglio di amministrazione della Cooperativa, il bilancio relativo all'esercizio 01/01/2024 - 31/12/2024 viene approvato dal Consiglio di amministrazione di Farsi Prossimo ONLUS come in carica alla data di sottoscrizione del presente documento e sarà sottoposto alla approvazione dell'assemblea della incorporante Farsi Prossimo ONLUS.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
Annamaria Elena Lodi

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Gelmini Federico, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano (MI), al n. 4190, in qualità di incaricato dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. \*\*\*\*\* Esente dal bollo ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 460/97.